

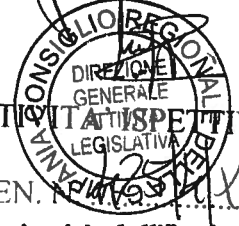
Adoptato ed APPROVATO IA



Gruppo consiliare "Forza Italia"

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 1 ottobre 2019



ATTIVITÀ ISPETTIVA

REG. GEN.

Ordine del giorno

Oggetto: salvaguardia del servizio di assistenza sanitaria dei presidi di continuità dell'Isola di Ischia.

La sottoscritta Maria Grazia Di Scala, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) secondo le normative vigenti la continuità assistenziale (CA) costituisce un servizio pubblico essenziale e un anello di congiunzione vitale tra il cittadino e il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- b) l'accordo collettivo nazionale ACN per la medicina generale stabilisce che il medico di continuità assistenziale assicura le prestazioni sanitarie non differibili ai cittadini residenti nell'ambito territoriale afferente. Pertanto, ai sensi dell'articolo 64, il fabbisogno di medici di CA in ciascuna ASL deve essere determinato secondo un rapporto ottimale di n. 1 medico in servizio per ogni 5.000 residenti;
- c) nell'ASL Na 2 il servizio di Continuità assistenziale è organizzato in 23 presidi con un fabbisogno di 210 medici in ragione del rapporto ottimale applicato ad una popolazione residente di 1.050.891;

Considerato che:

- a) appartengono al territorio della ASL Na2 Nord le isole di Ischia e Procida nelle quali insistono solo due strutture sanitarie mentre nel distretto 36 risultano tre presidi di CA di cui due sull'isola di Ischia (specificamente quello di Forio/Lacco Ameno/Serrara Fontana e Ischia/Casamicciola/Barano) e uno su Procida;
- b) le isole campane hanno una spiccata vocazione turistica e quindi, nei mesi più temperati dell'anno, la popolazione effettiva aumenta considerevolmente;
- c) in particolare l'isola di Procida ha popolazione costituita da circa 10.000 abitanti e Ischia, che già normalmente ha una popolazione residente di oltre 65.000 abitanti, rappresenta la terza isola più popolosa d'Italia, dopo Sicilia e Sardegna, con un'altissima vocazione turistica in tutti i periodi dell'anno (oltre tre milioni e mezzo di presenze), con maggiore frequenza nel periodo estivo;
- d) la specificità intrinseche dei territori isolani e dei noti disagi che ostacolano l'immediato accesso ai servizi di assistenza essenziale sanitaria di cittadini e turisti nel tempo ha avuto nel tempo un impatto anche sulla organizzazione sanitaria, determinando la necessità di una allocazione di risorse oversize rispetto alla popolazione residente.

Rilevato che:

- a) allo stato, presso l'isola di Procida la dotazione organica per il presidio di CA, prevista dall'azienda sanitaria competente, consta di n. 4 medici per 10.000 abitanti, mentre la dotazione organica determinata per l'isola di Ischia di n. 16 medici per oltre 654.000 abitanti e oltre 3 milioni e mezzo di presenze di turisti all'anno;
- b) è di immediata evidenza la discrepanza tra i criteri utilizzati nella determinazione del fabbisogno di medici di CA tra le isole della stessa Azienda Sanitaria Locale;

Tenuto conto che il servizio di CA presso le Isole viene erogato a residenti e in ampia misura a favore di turisti italiani e stranieri invalidando pertanto l'adeguatezza del criterio di calcolo del fabbisogno risultante dal rapporto "ottimale" considerato solo in ragione del numero di residenti;

Per quanto premesso, considerato, rilevato e tenuto conto l'Assemblea regionale impegna la Giunta regionale ad intraprendere ogni iniziativa utile al fine di garantire il servizio di Continuità Assistenziale a residenti e turisti dell'isola d'Ischia.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Maria Grazia Di Scala]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Vincenzo Leone
Franco Florillo